

ESPERIENZA Due giorni di attività al fianco degli ospiti, anziani e bambini, al termine della Route estiva Scout di Salerno in servizio alla «Ronzoni Villa»

SEREGNO (gza) «Grazie per la gioia che ci avete regalato con la vostra presenza».

E' il commento più frequente che degenti e personale della «Fondazione Don Gnocchi» hanno rivolto agli scout del gruppo Salerno 3: giovedì e venerdì scorsi hanno rallegrato la struttura con attività di socializzazione e animazione insieme agli anziani della Residenza sanitaria assistenziale e ai bambini del reparto di degenza di riabilitazione di mantenimento.

Ventitré i ragazzi campani, di età compresa fra 17 e 20 anni, accompagnati da quat-

tro capi: **Mimmo, Rosaria, Marco e Vincenzo**. In mattinata gli scout hanno accompagnato gli ospiti in giardino, nel pomeriggio altre attività comunitarie e l'animazione della Messa con i canti e la chitarra nella cappella di via Piave. Un'esperienza forte di condivisione, un momento di crescita individuale a contatto con la sofferenza regalando qualche ora di svago, soprattutto ai più piccoli.

«E' tradizione del nostro gruppo inserire un momento di servizio nel corso della Route, il nostro campo estivo - spiega Mimmo - Nella prima

parte, da sabato 30 luglio a mercoledì 3 agosto, siamo stati in montagna sui sentieri del gruppo Ortles Cevedale. Poi i due giorni in città con alloggio al collegio «Ballerini» prima del rientro a Salerno. Anche durante l'anno abbiamo delle attività di servizio e in passato siamo stati impegnati presso il «Piccolo Cottolengo» di Tortona».

Ma perché avete scelto la Brianza per l'ultima parte della vostra esperienza?

«Due anni fa eravamo gemellati al gruppo Seregno 1 durante la Route nazionale di San Rossore, in Toscana. Si è

creato un bellissimo rapporto di amicizia fra i ragazzi e, dallo scambio delle informazioni, ci siamo messi in contatto con la struttura della Fondazione Don Gnocchi».

Al loro arrivo, nella serata di mercoledì, gli scout salernitani hanno avuto modo di incontrare i «collegli» seregnesi in un clima di amicizia e condivisione, alla presenza dell'assistente spirituale del gruppo locale, don **Gianluigi Frova**, rettore del collegio «Ballerini». Venerdì il sacerdote è partito per la route insieme ai ragazzi più grandi degli scout seregnesi per una escursione al confine fra Italia e Slovenia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLA CASA DI RIPOSO

Gli scout del gruppo Salerno 3 nel servizio presso la fondazione «Don Gnocchi», giovedì e venerdì scorsi durante la Route estiva

